Il sabotaggio alla legge « 167 » e all'edilizia

Pronti piani per 100.000 case ma non si costruisce

Lavoro per dieci anni a diecimila edili — Il problema della revisione del piano regolatore — Quale sviluppo urbanistico si vuole dare alla città? — Un vasto movimento di lotta che prende vigore giorno per giorno

E' questa una settimana assai impegnativa per il Consiglio comunale: si dovrà concludere con la votazione degli ordini del giorno, il dibattito sull'edilizia scolastica, che il nostro gruppo ha condotto con grande impegno e collegandolo alle iniziative unitarie del vasto e ricco movimento in atto nella nostra città; si dovrà sciogliere il nodo della convocazione dei consigli di circoscrizione, superando residue tentazioni ritardatrici che poggiano su maldestre motivazioni burocratiche; si dovrà procedere (con mesi di ritardo!) alla ricostituzione delle commissioni per i tributi locali, ed infine, si dovrà avviare la discussione sui problemi urbanistici e della casa in relazione alla iniziativa della giunta di espropriare le aree interessate al così detto asse attrezzato (900 ettari nel quadrante est della città).

Su questa questione, non solo dalla nostra parte politica, ma da parte di importanti ambienti politici e culturali sono state avanzate perplessità, riserve e critiche di fondo. Tuttavia l'operazione « asse attrezzato » viene da qualche parte giustificata, nei termini in cui la propone la Giunta, come un tentativo di incentivare il settore edilizio, inteso come polmone dell'economia cittadina.

Noi siamo ben consapevoli che anche per queste vie si vuole portare un attacco alla legge per la casa, mentre è proprio dall'esame dei dati reali che trae forza l'esigenza di una piena applicazione della legge e di una forte direzione pubblica del settore, proprio per rimuovere la situazione chiamando anche l'iniziativa privata a dare un apporto positivo.

Pubblichiamo qui a fianco il quadro del riepilogo della pianificazione urbanistica al 20 ottobre del 1972 fornito dalla XVI ripartizione dell'ufficio del nuovo piano regolatore del Comune. Dati, quindi, ufficiali.

Dai dati relativi alla pianificazione urbanistica al 20 ottobre 1972 e forniti dalla XVI ripartizione dell'ufficio del nuovo piano regolatore del Comune risulta un fatto che a noi sembra necessario chiarire « prima » di qualunque altra cosa. E cioè prima di adottare iniziative che o sarebbero destinate a restare inoperanti o sarebbero destinate a promuovere nuovi sconquassi, o sarebbero destinate a compromettere una giusta applicazione della legge sulla casa. Esistono, dunque, strumenti urbanistici (114 piani) che impegnano oltre 15.000 ettari con una previsione di 1.185.062 abitanti. Per molte centiana di miliardi, per molte migliaia di edili occupati.

Naturalmente una parte dei piani particolareggiati è destinata a sanare una situazione esistente (per esempio i piani in F delle borgate compresi nella prima voce - zone residenziali). Cioè non si tratta di « aggiungere » un milione di abitanti e più ai tre oggi censiti.

Ma quanti sono i piani adottati, allo studio, in esame, esclusivi, ecc.? Noi siamo già in possesso delle notizie che su questi dati forniscono gli uffici, ma riteniamo che esse vadano verificate una per una. Verificare significa garantire la effettiva esecutività, le contestuali opere di urbanizzazione primarie e secondarie, per evitare delitti urbanistici come quello della Magliana che oggi si cerca affannosamente di mitigare.

Un fatto, però, è certo: la « 167 » è stata realizzata per poco più di « un decimo », e così pure le lottizzazioni convenzionate. Cioè sappiamo già oggi — e per certo — che se si mettessero in moto « tutti » i piani della « 167 » e delle lottizzazioni convenzionate si potrebbero costruire 400.000 vani-abitanti, e cioè qualcosa come 100.000 abitazioni! E sappiamo anche che se si desse mano a realizzare quello che è già perfezionato (aree disponsibili, finanziamenti esistenti. licenze concesse) si potrebbero avviare « subito » costruzioni per almeno 140.000 vani-abitanti. Tradotti in termini di occupazione 100.000 abitazioni significano lavoro per dieci anni per diecimila edili.

Dunque che si aspetta? Che si vuole? E' su questo accertamento concreto che bisogna portare il discorso agendo, giorno per giorno, per superare ostacoli e battere i sabotaggi evidenti. Avviando questo discorso si realizzerebbero due obiettivi. Il primo: superare le incertezze e dare prova evidente che si può dare casa a costi possibili e a fitti accessibili, chiamando ad agire strumenti pubblici, cooperative, privati imprenditori cui assicurare un giusto profitto, liberando il terreno (è il caso di dirlo...) dalle rendite parassitarie. Il secondo: si potrà avviare un discorso più convincente su « quale » revisione del Piano regolatore, su « quale » sviluppo urbanistico in rapporto a quello economico regionale, su «quale» Roma degli anni prossimi. E per di più si darebbe avvio ad una politica contro le lottizzazioni abusive fondata non solo (come è necessario) su misure contro i grandi lottizzatori, o le più recenti e insidiose speculazioni, ma su una politica positiva e concreta di edilizia abitativa.

E, quindi, si darebbe una prospettiva ai baraccati (per i quali, non lo dimentichiamo, ci sono fondi e aree) per le cooperative, per una edilizia capace di soddisfare chi non può o non si sente di pagare gli attuali affitti! E' la prospettiva di oggi che ci impegnerà per alcuni anni. Il resto si può discutere. E discuterlo in rapporto alla revisione del Piano regolatore. Ma la condizione è che il Comune, la Provincia, la Regione, agiscono con la volontà di difendere la legge per la casa, « operando » per impegnare i mezzi e le forze sociali disposte a questo, verso un obiettivo che è possibile raggiungere battendo la linea antiriformatrice del governo e « agendo » con gli strumenti che ci sono.

Centinaia e centinaia di miliardi, occupazione per decine di migliaia di edili, case e servizi per la città. Per questo il discorso si porta sulle forze politiche e sull'esigenza di sviluppare sulla casa e sui servizi quel vasto movimento unitario e di massa che prende vigore giorno per giorno.

Le iniziative di questi giorni a Roma — Congresso nazionale dell'UNIA, congresso regionale delle cooperative associate alla Lega, dibattito nel Comitato direttivo del sindacato lottisti, assemblea popolare indetta dalla FATME, presa di posizione unitaria nelle circoscrizioni, assemblea regionale della Lega per le autonomie — ci dicono che esistono le forze e la consapevolezza del valore degli obiettivi di queste battaglie

Ugo Vetere

L'assemblea all'Atlantic

Il rapporto tra contratti, riforme e occupazione, il nesso tra lotta di fabbrica e quartiere circostante, per un'iniziativa di più vasto respiro che coinvolga diversi strati sociali, attorno alla classe operaia. Questa la proposta che il consiglio di fabbrica della FATME ha presentato alle forze politiche e sociali nel corso dell'assemblea svoltasi domenica al cinema Atlantic.

La relazione introduttiva — di fronte a centinaia di lavoratori — è stata tenuta dal segretario del consiglio di fabbrica FATME, Coda Zabetta, che ha proposto di costituire un comitato tra forze politiche e sociali per dar vita a manifestazioni di zona sui più gravi problemi sociali. Ha poi portato il saluto e l'adesione del mondo della scuola Corrado Morgia, professore del Virgilio. Per l'Unia ha preso la parola Tozzetti il quale ha ricordato la manifestazione decisa dal sindacato inquilini per il 20 gennaio per l'equo canone e la legge sulla casa. Ramondini ha portato il saluto degli artigiani, mentre a nome della Camera del lavoro è intervenuto il segretario Picchetti.

Il compagno Ferrara, capogruppo del PCI alla Regione, ha sottolineato il valore del movimento di lotta per un diverso tipo di sviluppo economico e sociale che deve essere accompagnato con l'avanzare di un nuovo tessuto democratico. Di conseguenza ha assunto il significato di una importante sintesi politica delle lotte in corso, il dibattito svoltosi alla Regione sullo sviluppo economico. Per il PCI erano presenti i compagni Cioti, Vetere e Fredduzzi. Per le altre forze politiche che hanno dato la loro adesione, sono intervenuti Landolfi, della segreteria del PSI, Galluppi capogruppo del PSDI alla Regione, un rappresentante della sezione del PRI del Quadraro.

Ha preso la parola infine il compagno Trentin, a nome della Federazione lavoratori metalmeccanici, il quale si è soffermato sull'impostazione che i sindacati hanno dato alla lotta contrattuale, coscienti della portata dello scontro in atto. « Il padronato — ha aggiunto Trentin — vuole mettere in atto una intesa corporativa con i sindacati sui problemi economici complessivi, liquidando il potere conquistato in questi anni all'interno delle aziende. La Confindustria vorrebbe un sindacato-gendarme ma ha fatto male i conti. Noi sapremo rispondere anche con una lotta dura e di lunga portata; non accetteremo mai un contratto che limiti il potere dei lavoratori e affossi la contrattazione articolata in fabbrica. La manovra padronale è un vero e proprio attacco contro la democrazia, scavalcando il parlamento e tutte le istituzioni statuali. Per questo coinvolge direttamente le forze politiche di sinistra e democratiche; di qui il valore del confronto che noi proponiamo ai partiti, fin dalle istanze periferiche, partendo dai quartieri, dai comuni, dalle Regioni ».

Per il contratto, contro la repressione padronale

SCIOPERO DEI METALMECCANICI CORTEO E COMIZIO A POMEZIA

L'astensione nelle ultime tre ore di lavoro - Alle 9,30 operai e studenti sfileranno per la cittadina pontina - Forte sciopero e manifestazione ieri alla FIAT Flaminio « Serrata » messa in atto dalla direzione della Banca nazionale del lavoro

Forti iniziative di lotta dei lavoratori metalmeccanici in questo inizio di una settimana sindacale che apre una fase particolarmente importante nello scontro contrattuale. I lavoratori **edili** si riuniranno infatti in assemblea per discutere sul punto cui sono giunte le trattative, i **bancari** proseguono gli scioperi articolati in attesa dell'incontro di giovedì e ieri hanno manifestato davanti all'associazione padronale. Oggi i **metalmeccanici** di tutta la provincia si fermeranno nelle ultime tre ore di lavoro contro la repressione e l'intransigenza del padronato, per il contratto, contro i provvedimenti presi dal governo Andreotti e in particolare il fermo di polizia. Nella mattinata, delegazioni di lavoratori parteciperanno alla manifestazione organizzata a piazza dell'Esedra.

Nella zona di **Pomezia** i metalmeccanici sciopereranno dalle 9 alle 13 e daranno vita ad una manifestazione alla quale hanno aderito anche altre categorie. Gli studenti, insieme agli operai delle fabbriche e a delegazioni dei ceti intermedi si riuniranno alle 9,30 per dar vita ad un corteo che percorrerà la cittadina e si concluderà con un comizio sulla piazza del comune, al quale interverranno un segretario nazionale dei metalmeccanici e un rappresentante di Magistratura democratica Alla manifestazione ha dato la sua adesione la sezione comunista di Pomezia.

Ieri, intanto, i lavoratori, della **FIAT** di Grottarossa hanno sospeso il lavoro dalle 9 alle 10,30 e hanno dato vita ad una forte manifestazione. Proprio nel centro del Flaminio la direzione FIAT, la settimana scorsa, aveva sospeso tre orari, tra cui un delegato sindacale, con pretestuose motivazioni (sarebbero entrati in uffici che sono invece « proibiti » agli operai), ma in realtà con l'intento di colpire la compattezza delle lotte che i lavoratori romani stanno conducendo per il contratto, contro il monopolio dell'auto.

Lo sciopero di ieri, deciso dal consiglio di fabbrica, è stato così una risposta efficace alle provocazioni dell'azienda. Alla lotta hanno dato la loro adesione anche le altre fabbriche della zona Salaria, che sono rimaste bloccate dallo sciopero tra le 8 e le 10,30. Gli operai dell'Autovox, della Lancia e della Magneti Marelli, in particolare, si sono riuniti con striscioni e cartelli davanti ai cancelli del centro FIAT di Grottarossa dove hanno dato vita ad una combattiva assemblea. Hanno preso la parola i rappresentanti dei consigli di fabbrica, condannando la repressione che il padronato sta mettendo in atto nelle aziende e la chiusura ostinata che la Federmeccanica oppone, al tavolo delle trattative, alle rivendicazioni dei sindacati.

Gli operai di un'altra fabbrica metalmeccanica di Pomezia, la **« Ora acciaio »**, sono in lotta da alcuni giorni per il contratto integrativo aziendale. La direzione non solo ha opposto un secco « no » alla piattaforma rivendicativa, ma ha messo in atto ieri una grave provocazione. Durante lo sciopero ha tentato di utilizzare dei crumiri chiamati dall'esterno: ai lavoratori che picchettavano la fabbrica per impedire questa violazione del diritto di sciopero, l'azienda ha risposto facendo intervenire i carabinieri.

Oggi e domani scendono in sciopero i braccianti dell'**Istituto sperimentale di Tor Mancina** per rivendicare il rispetto dell'orario di lavoro contrattuale, contro il tentativo aziendale di abolire la settimana lavorativa di cinque giorni.

Per quanto riguarda la vertenza dei bancari, ieri la direzione della **Banca nazionale del lavoro** ha rifiutato la proposta delle organizzazioni sindacali di assicurare alla popolazione alcuni servizi di particolare urgenza come il pagamento delle cambiali, la riscossione delle pensioni, delle borse di studio per gli studenti, i sussidi di disoccupazioe, l'incasso di assegni circolari fino a centomila lire.

Il rifiuto della direzione della filiale ha lo scopo di screditare l'agitazione dei bancari di fronte alla cittadinanza e assume di fatto il carattere di una serrata, chiudendo l'ingresso al pubblico, malgrado la presenza di impiegati negli istituti. E' chiaro però che la responsabilità del disagio di lavoratori, studenti, pensionati ricade interamente sulla direzione e non certo sui bancari in agitazione.

I **netturbini** della 29. zona, a Boccea sono in lotta per una maggiore retribuzione per quanto riguarda la pulizia dei mercatini rionali (appena 880 lire per due ore di lavoro) e perchè l'amministrazione della categoria si decida a lavare il vestiario dei lavoratori. Da 16 mesi il lavaggio (operazione questa piuttosto delicata) non viene eseguita e i netturbini sono costretti a far pulire la divisa a casa senza ricevere alcuna indennità.

Una grave provocazione è stata posta in atto alla Marina mercantile: durante una assemblea dei sindacati CGIL CISL UIL all'interno del ministero per discutere la piattaforma rivendicativa degli statali, è intervenuta in forze la polizia per sciogliere la manifestazione. Il commissario di polizia, che dirigeva l'operazione, ha strappato il megafono ad un dirigente nazionale dei sindacati, che stava esponendo i motivi della lotta in atto, affermando testualmente che agiva per ordine del ministro.

La gravità del comportamento del commissario di polizia, è stata prontamente e responsabilmente respinta dai partecipanti all'assemblea. I sindacati CGIL, CISL e UIL del Ministero della Marina Mercantile, immediatamente riunitisi, nell'esprimere la più ferma condanna per il grave episodio fortemente lesivo del più elementare diritto costituzionale e sindacale di libertà di manifestazione, denunciano il clima di repressione in atto anche al ministero della Marina mercantile.

vita di partito

GRUPPI CONSILIARI — Continuano a svolgersi le riunioni dei Gruppi consiliari del PCI della Provincia sul tema: « L'azione dei comunisti per la difesa delle autonomie locali nell'attuale fase politica ». **OGGI:** Tivoli, ore 18,30 (M. Quattrucci); Anzio, ore 19 (Leda Colombini).

INCONTRI CON I CONSIGLIERI REGIONALI — Proseguono gli incontri dei lavoratori con i consiglieri regionali. Oggi i lavoratori della **STEFER** si incontreranno alla sezione Alberone con il compagno N. Lombardi, alle ore 17, e con il compagno F. Velletri, a Genzano, alle ore 18.

ASSEMBLEE — Cerveteri-S. Martino, ore 19 (Fioriello); S. Lorenzo, ore 20 (Tarsitano); Villa Adriana, Cellula « Cartiere Tiburtine », ore 19,30 (Falomi); Pomezia, ore 19 (U. Renna); Fiumicino, ore 17,30, ass. operai « De Montis » (Rolli).

● **SEZIONE UNIVERSITARIA**, Cellula di Ingegneria, ore 18, in Federazione; Cellula di Economia, ore 18,30, in Facoltà.

C.D. — Palestrina, ore 19 (Strufaldi); Fiumicino, ore 18,30, **CC.DD.** Centro, Alesi (Rolli, Bozzetto); Morsanino, ore 19; Centocelle, ore 19, **C.D. PCI-FGCI**; Torbellamonaca, ore 19,30.

ZONA — Zona Centro: Celio Monti, ore 20,30, Commissione Centro Storico allargata ai segretari di sezione (Nicolini).

COMITATI — Mentana (Tor Lupara), ore 20, Comitati cittadini di Mentana, Monterotondo, Guidonia (Micucci).

CIRCOSCRIZIONE — Garbatella, ore 19, XI Circoscrizione (Cima).

CORSO IDEOLOGICO — Cavalleggeri, ore 19, prima lezione sul tema dell'antifascismo (Marietta); Celio Monti, ore 18, « L'età giolittiana » (Nicese).

● **In Federazione**, alle ore 17,30, riunione del Comitato Politico Ospedalieri (Vagnoni).

● **Oggi**, alle ore 17,30, si riunisce, in Federazione, la sezione scuola della Commissione culturale (Aletta, Giannantoni).

● **Riunione delle Responsabili femminili delle zone**, alle ore 20,30, in Federazione (F. Prisco).

L'assemblea della Lega cooperative

Difendere la legge sulla casa

Rafforzare il movimento per la casa, collegandosi alle lotte degli edili e degli altri lavoratori, battere i tentativi del governo di centro-destra e della giunta capitolina di affossare la legge 865, questi i temi emersi dal primo congresso delle Leghe delle cooperative di abitazione del Lazio. « La mancata realizzazione di migliaia e migliaia di abitazioni popolari significa non solo non aver risolto il problema della casa, ma anche non aver investito miliardi che avrebbero dato lavoro a Roma ad almeno centomila edili: così ha introdotto la discussione il presidente della Lega, Umberto Gramaccioni.

Il boicottaggio della legge per la casa non è portato avanti solo dal governo di Andreotti, ma anche dagli enti che dovrebbero attuarla come i Comuni (ma è chiaro che qui una distinzione si impone tra i Comuni amministrati da forze democratiche e quelli dominati dalle forze conservatrici, legate alla speculazione - n. d. r.), ha detto Edmondo Cossu, presidente dell'IACP. Anche il pro-sindaco di Roma Alberto Di Segni ha dichiarato che « l'offensiva contro l'865 è nata immediatamente dopo la sua emanazione. Responsabilità in questo senso vanno ricercate nello stesso Comune di Roma. Non che l'offensiva alla legge sulla casa venga condotta in modo aperto, ma esiste un meccanismo burocratico (come i diversi uffici di esproprio dislocati nelle diverse ripartizioni) che di fatto ne impedisce l'attuazione. La legge va invece sostenuta », ha continuato Di Segni, precisando che si esprimeva non a nome della giunta « per la quale non posso garantire », ma a nome suo e di altre forze democratiche.

Ennio Signorini, presidente dell'Associazione italiana casa, ha denunciato il fenomeno dell'abusivismo che ha compromesso centomila dei 710 mila vani preventivati dal Comune. Adesso si assiste a un pullulare di finte cooperative, dietro le quali si nascondono autentici truffatori e imprese che costruiscono alloggi per abbienti. Occorre smascherare queste manovre e impedirle dando piena attuazione alla legge. Luciano Betti, segretario della Fillea, ha portato il saluto degli edili romani affermando che « neppure in cambio di un buon contratto i lavoratori sono disposti a cambiare l'865 ».

Ugo Vetere, capogruppo del PCI al Comune, ha ricordato l'impegno del partito comunista nella battaglia per la casa. « In realtà l'attacco alla 865 », ha proseguito Vetere, « è un attacco alle riforme. Più in generale noi stiamo assistendo da parte del governo Andreotti-Malagodi all'assalto dell'esecutivo alle assemblee elettive. Questo è il significato », ha sottolineato il capogruppo PCI, « dei continui decreti delegati e dell'ostruzione alla legge sulla casa ».

Incontro con giovani sovietici

Oggi alle ore 16,30, presso la sede dell'associazione Italia-URSS sezione romana (piazza della Repubblica 47, primo piano) avrà luogo un incontro di amicizia dei giovani romani con una delegazione di 60 giovani e ragazze sovietiche. Hanno aderito il Movimento giovanile della DC, la Federazione giovanile comunista romana, la Federazione giovanile socialista romana, la Federazione giovanile repubblicana romana

Tutti i cittadini democratici romani sono invitati a questo incontro di amicizia con la gioventù sovietica.

ALL'OPERA LUCIA DI LAMMERMOOR E CENERENTOLA

Domani, alle 21, fuori abbonamento replica della « Lucia di Lammermoor » di G. Donizetti (rappr. n. 12) diretta dal maestro Danilo Belardinelli, maestro del coro Roberto Benaglio. Interpreti: Lucia Cappellino, Attilio D'Orazi, Salvatore Fisichella, Pietro Tarantino, Paolo Washington, Luciana Palombi, Antonio D'Onofrio. Giovedì alle 21, in abbonamento alle prime serali, « Cenerentola » di G. Rossini concertata e diretta dal maestro Franco Caracciolo.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601702) Domani alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto orchestrale diretto da Ettore Gracis con il soprano Rebecca Berg Toma. In programma: Schoenberg, Petrassi, Turchi, Strawinsky. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone 32/A - Telefono 655952) Stasera alle 21,30 Basilica di S. Sabina (Aventino) 150° anniversario della nascita di Cesar Franck. Concerto dell'organista Wijnand Van de Pol.

PROSA - RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari, 82 Tel. 6568711) Alle 21,45 « L'amante di Lady Chatterly » di Lawrence rid. e dir. Franco Molè con R. Forzano, F. Molè, L. Galassi, D. Di Bitonto, A. Guidi, L. Mari. Scene e costumi Iris Cantelli.

ARGENTINA (Largo Argentina Tel. 6544601/3) Alle 21,15 precise il Teatro di Roma pres. « L'Anconitana » del Ruzante. Ediz. Teatro Stabile di Genova con la regia di Gianfranco De Bosio.

BELLI (P.zza S. Apollonia, 11-A Trastevere Tel. 5894875) Alle 21,30 la Coop. Teatro Belli pres. « L'educazione parlamentare » farsa in due tempi di Roberto Lerici. Ultima settimana.

BERNINI (P. G. L. Bernini, 22 Tel. 6793609) Domenica alle 17 la C.ia de « L'Artistica » pres. « Da giovedì a giovedì » con Quintilli Marignoni, Modestini, Roberti, Solenghi. Regia Altena.

BORGO S SPIRITO (Via dei Penitenzieri, 11 Tel 8452674) Domenica alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. « La favola del cielo » (notte di Natale) commedia in 3 atti di Antonio Greppi. Prezzi familiari.

CENTOCELLE (Via dei Castani n. 201 A) Per indisposizione di un attore la replica de « Il mutilato » di Toller riprenderanno giovedì alle ore 21.

CENTRALE (Via Celsa. 6 Telefono 687270) Alle 21,45 famil. la S.T.I. pres. Mario Scaccia in « Il maltopo » di S. Orton Regia S Sequi (nov assoluta)

CIRCOLO LA COMUNE (Al Quarticciolo P.za Orie 5 Telefono 254324) Alle 21 nuovo spettacolo del C.T. La Comune di Milano con Dario Fo « Pum, pum, chi è? La polizia! » di Dario Fo.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 Tel 565325) Oggi teatro esaurito. domani alle 21,30 avrà luogo la consueta familiare con Serena Spaziani e Mario Chiocchio in « Due in altalena » successo mondiale di William Gibson. Regia Latimore. Rid. Spec studenti, operai.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 - Tel. 480564) Alle 21,30 « Il 29 luglio del 1900 » vita e morte di Gaetano Bresci di E. Jona e S. Liberovici pres. dal Gruppo Teatro Uomo.

DE' SERVI (Via del Mortaro 22 - Tel. 675.130) Dal 18 dic. la C.ia diretta da Franco Ambroglini in « La legge è (quasi) uguale per tutti » di M. Landi e C. Nistri (da Courteline) con Altieri, Bufi, Landi, De Marik, Gusso, Lombardi, Moser, Novella, Tommei. Regia Mario Landi.

DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 Tel 5895205) Domani alle 21,30 la C.ia « I Foll » dir. da N. De Tollis in « Sturmtruppen » di Bonoi con Cimetta, De Tollis, Faggi, Leonelli, Lombardi, Meralni, Montesi, Semprini.

ELISEO (Via Nazionale, 136 Tel 462114) Venerdì alle 21 « prima » la C.ia del Teatro Stabile di Genova pres. « Questa sera si recita a soggetto » di Luigi Pirandello. Regia L. Squarzina.

MARIONETTE AL PANTHEON (Via B. Angelico, 32 Telefono 832254) Sabato e domenica alle 16,30 le Marionette di Maria Accettella con « La bella addormentata nel bosco » fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella.

PARIOLI (Via G Borsi, 20 Telefono 803.523) Alle 21,15 Peppino De Filippo pres. « Quelle giornatel » due parti e quattro quadri di Peppino De Filippo e Mascaria.

QUIRINO ETI (Via M Minghetti, 1 Tel. 6794585) Alle 21 precise « prima » il Teatro Stabile di Torino pres. Tino Buazzelli in « Vita di Galileo » di Bertolt Brecht. Regia Fritz Bennewitz.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 Tel 465095) Riposo. Domani alle 21,30 la C.ia Comica Spaccesi pres. due nov. « Il premio di nuzialità » di S. Fayad e « Chi parla troppo si strozza » di A. Cangarossa con Belletti, Donnini, Ferretto, Ricca, Scarpina. Regia Petri.

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 15 Tel. 652.770) Domani alle 21,15 Stagione di prosa romana con Checcco ed Anita Durante e Leila Ducci in « Benportante sposerebbe affettuosa » di Emilio Caglieri.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 Tel. 315373) Alle 21,30 la C.ia Dell'Atto presenta « La prossima volta canterò per te » di James Saunders con R. Antonelli, R. Campese, A. Corsini, E. Fallini, R Uzzi Regia Luigi Tani

SISTINA (Via Sistina, 129 Telefono 487090) Alle 21,15 Walter Chiari e Ornella Vanoni in « Io con te, tu con me » con Carlo Campanini.

Schermi e ribalte

TEATRO LA COMUNITA' (Via G. Zanazzo, 1 - P.zza Sonnino - Tel. 5817413) Alle 21,30 la Comunità Teatrale pres. « Ubu rei » di A. Jarry. Musiche orig. Marcucci. Regia Giancarlo Sepe.

TEATRO LA FEDE (Via Portuense n. 78) Alle 21,15 il Teatro di Roma pres. « A come Alice » di Giancarlo Nanni da Carrol. con Manuela Kustermann.

TEATRO HARLEM (Via del Labaro, 64 - Flaminia Nuova km. 10 - Tel. 6910844) Equipe Teatro '80. Imminente preparazione de « I guitti » nov. ital. in 2 tempi scritta e diretta da Liborio Speciale.

TEATRO LIBERO NEL CIRCO (V.le di Monte Oppio - Colosseo) Alle 21,15 il Teatro Libero pres. « Il barone rampante » di I. Calvino. Regia A. Pugliese. Pren. fino alle 20 tel. 476510 - 479981.

TEATRO PER RAGAZZI AL TORCHIO (Via E. Morosini, 16 - Tel. 582049) Giovedì alle 16,30 « Mario e il drago » di Aldo Giovannetti. C.ia Teatro Mobile con F. Sciutto, B. Brugola, A. Magi, G. Bentivoglio, B. Buscemi. Regia Stefano Silvestrini.

VALLE ETI (Via del Teatro Valle, 22-A Tel 653794) Domani alle 21,30 la C.ia Associata di prosa Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli pres. « La bugiarda » di Diego Fabbri. Regia Giorgio De Lullo.

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G. Belli 72 - P.zza Cavour - Tel. 899595) Alle 21,30 stagione del Teatro di Ricerca, la C.ia Beat 72 pres. « I contenti giornata di Sodoma » da De Sade. Regia Giuliano Vasilicò. Venerdì alle 21 « prima » « Sei personaggi... » un'idea proposta dalla C.ia « La Maschera » diretta da Memè Perlini.

SPAZIOZERO (V.lo dei Panieri 3 - Trastevere) Alle 21 Fulvio Grimaldi pres. canzoni rivoluzionarie inedite, registrazione delle lotte irlandesi e dispositive su « Angola, Palestina, Irlanda ».

FILMSTUDIO (Via Orti d'Alibert 1-C Tel. 650.464) Alle 19-21-23 personale di F.W. Murhau « Nosferatu » con Max Schreck, Gustav Wagenhelm (1932).

TEATRO SCUOLA (V.lo del Divino Amore 2-A Piazza Fontanella Borghese T. 315597-6794731) Alle 16 animazione teatrale per ragazzi.

CABARET

AL PAPAGNO (V.lo del Leopardo, 21 - Tel. 5809390) Alle 22,30 Sergio D'Ottavi e Oreste Lionello pres. « L'Europa da ridere » nov. ass. con A. Tommas, R. Cortesi, I. Novak, E. Romani. Al piano G. Iacovucci. Regia degli autori.

CANTASTORIE (V.lo dei Panieri, 57 Tel. 585605-6229231) Alle 22,30 « Ghetanaccio core lingua e cortellaccio » di Barbone e Floris con Gastone Pescucci, Erika Grassi, Angelo Nicotra, Angelo Nicotra, Franca Rodolfi. Regia R. Deodato. Al piano Toni Lenzi.

FESTIVALIERO DELLA BEFANA (Via Pier Andrea Saccardo, 4) Alle 16,30 e fino alle 19,30 spett. studio per mini-cantanti. Due tempi a cura di Carminio e Giorgi.

FOLKROSSO (Via Garibaldi 56 - Tel. 5372957) Da questa sera alle 22,30 Henry Rivas e Mario Fernandez in un programma di musiche popolari indio sud-americane con strumenti tipici delle Ande.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 5895172) Alle 22 Jazz a Roma pres. la « All Stars big band » con G. Basso, C. Santucci, D. Piana, A. Korvin, M. Rosa, C. Loffredo, F. D'Andrea, P. Pignatelli.

IL PUFF (Via dei Salumi 36 Telefoni 5810721 5800989) Alle 22,30 « Il malloppo » di Marcello Marchesi con Lando Fiorini, Rod Licari, Ombretta De Carlo, Toni Ucci. Musiche di E. Giuliani. Fabio alla chitarra. Regia Leone Mancini.

TEATRO INCONTRO (Via della Scala 67 - Trastevere - Telef. 5895172) Alle 22 il Teatro De Poche con Aichè Nanà, Sandro De Paoli, Lollo Franco pres. « Quante volte figliola? » di Rovello. (Vietato ai minori di anni 18).

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 21 complesso e discoteca.

CINEMA - TEATRI

AMBRA IOVINELLI (T 7302216) I turbamenti di una principiante, con C. Renaud (VM 18) $ e grande spett. di strip-tease

VOLTURNO Roy Colt, con M. Tolo A

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53) Il caso Piscietta, con T. Musante (VM 14) DR

ALFIERI (Tel. 290.251) Alfredo Alfredo con D Hoffman SA

AMBASSADE Il padrino, con M Brando DR

AMERICA (Tel. 586.168) Racconti dalla tomba, con P. Cushing DR

ANTARES (Tel. 890.947) L'avventura è l'avventura, con L. Ventura SA

APPIO (Tel. 779.638) L'uccello migratore, con L. Buzzanca C

ARCHIMEDE (Tel 875.567) Chiuso per proiezione privata

ARISTON (Tel. 353.230) La prima notte di quete, con A. Delon (VM 14) DR

ARLECCHINO (Tel 360.35.46) Sezione narcotici, con S. Berti Taube G

AVANA (Tel 786.086) Veruschka, con Veruschka (VM 14) $

AVENTINO (Tel. 572.137) Camorra, con F Testi DR

BALDUINA (Tel. 347.592) E poi lo chiamarono Il Magnifico con T. Hill SA

BARBERINI (Tel. 471.707) Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi $

BOLOGNA (Tel. 426.700) La corsa delle lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR

CAPITOL (Tel. 393.280) Alfredo Alfredo, con D Hottman SA

CAPRANICA (Tel. 679.24.65) L'uccello migratore, con L. Buzzanca C

CAPRANICHETTA (T. 679.24.65) Non si sevizia un paperino, con F. Bolkan (VM 18) DR

CINESTAR (Tel. 789.242) Alfredo Alfredo, con D. Hoffman SA

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) La corsa delle lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR

DUE ALLORI (Tel. 273.207) La corsa delle lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR

EDEN (Tel. 380.188) Ma papà ti manda sola? con B. Streisand SA

EMBASSY (Tel. 870.245) Finalmente le mille e una notte (prima)

EMPIRE (Tel. 857.245) Il padrino, con M Brando DR

ETOILE (Tel. 68.75.561) Il padrino, con M Brando DR

EURCINE (Piazza Italia 6 EUR - Tel. 591.09.86) Lo scopone scientifico, con A. Sordi SA

EUROPA (Tel. 865.736) Sezione narcotici, con S. Berti Taube G

FIAMMA (Tel. 471.100) Barbablu, con R Burton (VM 14) SA

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Fritz il gatto (VM 18) DA

GALLERIA (Tel. 673.267) Un tranquillo week-end di paura, con J. Voight (VM 18) DR

GARDEN (Tel 582.848) La corsa delle lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR

GIARDINO (Tel. 894.940) Gli aristogatti DA

GIOIELLO Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda, con E. Fenech (VM 18) SA

GOLDEN (Tel. 755.002) Un tranquillo week-end di paura, con J. Voight (VM 18) DR

GREGORY (V. Gregorio VII 186 - Tel. 63.80.600) Il monaco, con F. Nero (VM 18) DR

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel. 858.326) La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR

KING (Via Fogliano, 3 Telefono 831.95.41) Finalmente le mille e una notte (prima)

MAESTOSO (Tel. 786.086) Non si sevizia un paperino, con F. Bolkan (VM 18) DR

MAJESTIC (Tel. 67.94.908) Decamerone 300, con O. Ruggeri (VM 18) C

MAZZINI (Tel. 351.942) ...e poi lo chiamarono Il Magnifico, con T. Hill SA

MERCURY Camorra, con T. Festi DR

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Messaggero d'amore, con J. Christie DR

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Macbeth, con J. Finch (VM 14) DR

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) Omaggio a Totò: Il medico dei pazzi C

MODERNETTA (Tel. 460.282) Champagne per due dopo il funerale, con H. Mills G

MODERNO (Tel. 460.282) Il monaco, con F. Nero (VM 18) DR

NEW YORK (Tel. 780.271) Il padrino, con M. Brando DR

OLIMPICO (Tel. 396.26.36) Prove concerto

PALAZZO (Tel. 495.66.31) Il caso Pisciotta, con T. Musante (VM 14) DR

PARIS La morte arriva con la valigia bianca, con R. Culp DR

PASQUINO (Tel. 503.622) Cool Breeze (in inglese)

QUATTRO FONTANE Racconti dalla tomba, con P. Cushing DR

QUIRINALE (Tel. 460.26.43) Panico a Needle Park, con Al Pacino (VM 18) DR

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Piccoli omicidi, con E. Gould (VM 14) SA

RADIO CITY (Tel. 464.102) La morte accarezza a mezzanotte, con S. Scott G

REALE (Tel. 58.10.234) Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi $

REX (Tel. 884.165) Non si sevizia un paperino, con F. Bolkan (VM 18) DR

**RITZ (Tel.